

Letto firmato e sottoscritto

IL SINDACO
Risatti Franceschino



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Marilena Però

Marilena Però

~~Copia conforme all'originale per uso amministrativo~~
~~Limone sul Garda, lì _____~~

~~IL SINDACO~~

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in seguito alla pubblicazione nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 05 AGO. 2026 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
Campanada Camilla

N. 636

DELIBERAZIONE N. - 14 -

COMUNE DI LIMONE SUL GARDA
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) rifiuti per gli anni 2026 – 2029;

L'anno duemilaventisei, addì ventotto del mese di luglio alle ore 9:00 presso la Sala Consiliare Parco Villa Boghi, in Via IV Novembre, n. 25.
Prevvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	Risatti Franceschino	X	
2	Martinelli Antonio	X	
3	Montagnoli Rudi	X	
4	Rosa Gabriela	X	
5	Risatti Rodolfo	X	
6	Girardi Gabriele	X	
7	Faustini Sabrina	X	
8	Pelanda Matteo	X	
9	Gesmundo Tiziana	X	
10	Segala Matteo	X	
11	Bernardi Sofia	X	
		11	

E' presente alla seduta il Responsabile del Servizio Finanziario, Funzionario titolare di E.Q., Patrizia Pelizzari.
Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Marilena Però il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Risatti Franceschino in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 6 dell'ordine del giorno.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.07.2026

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) rifiuti per gli anni 2026 – 2029;

Introduce il Sindaco che invita la Responsabile dell'Area Economico e finanziaria ad illustrare l'argomento. Il Pef, relativo agli anni 2026-2026, è il documento che è stato fornito dal nostro gestore Garda Uno spa in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. n. 397/2025/R/rif "MTR-3". Elenca gli importi relativi ai costi al lordo delle detrazioni. Spiega i valori che sono stati utilizzati nel calcolo delle tariffe di cui al punto successivo dell'ordine del giorno odierno. Terminata l'esposizione cede la parola al Sindaco che chiede se ci siano interventi o domande.

Dopodichè nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- a decorrere dal 2020 ARERA ha approvato varie disposizioni volte a regolamentare il settore dei rifiuti;
- con deliberazione n. 397/2025/R/rif ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio (quadriennio 2026-2029), indicando disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

CONSIDERATO che, non avendo la Regione Lombardia provveduto ad istituire appositi Ambiti territoriali, le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) sono attribuite ai singoli comuni;

ATTESO pertanto che la validazione del PEF spetta al Comune di Limone sul Garda, quale ETC;

VISTO che la ditta Garda Uno spa, in qualità di soggetto che svolge per il Comune di Limone sul Garda il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani (con l'esclusione della gestione della tariffa) ha trasmesso con prot. n. 7.193 del 19.06.2026 la nota avente per oggetto "Invio del Piano Economico e Finanziario per gli anni 2026-2029 con focus su primo semiperiodo 2026-2027 e relativi allegati" e contenente la seguente documentazione:

- Tool di calcolo Arera del Pef 2026-2029 (Allegato 1);
- Relazione di accompagnamento ai sensi della Delibera ARERA 397/2025/R/rif (Allegato 2);

- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno spa su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif (Allegato 3);

APPURATO che con determina sett. Finanziario n. 24 del 07.04.2026 si è dato incarico a CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) per l'attività di consulenza e supporto biennale alla validazione del PEF 2026-2029 (annualità 2026 e 2027), al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'MTR 3, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione;

VISTA la validazione del PEF effettuata da CO.SE.A., pervenuta al prot.n. 7.855 del 07.07.2026;

RILEVATO che la Legge 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), al fine di favorire le dovute attività istruttorie degli enti locali e il rispetto del metodo tariffario, ha spostato dal 30 aprile al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'approvazione del PEF rifiuti e delle tariffe TARI;

VERIFICATO l'allegato "Piano Economico Finanziario 2026-2029" redatto dal Gestore Garda Uno spa in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. n. 397/2025/R/rif "MTR-3", espone i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

	2026	2027	2028	2029
TOTALE PEF	1.295,879,00	1.409.916,00	1.533.989,00	1.668.980,00

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 4.5 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, risultano essere:

	2026	2027	2028	2029
Totale quadro tariffario	1.274.016,00	1.384.709,00	1.508.782,00	1.643.773,00
Parte variabile	818.756,00	865.307,00	948.974,00	1.036.825,00
Parte fissa	455.260,00	519.402,00	559.808,00	606.948,00

PRESO ATTO che i costi riportati nel Piano Economico Finanziario, suddivisi in quota fissa e quota variabile, devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI;

DATO ATTO che i costi complessivi riportati nel suddetto piano rispettano anche le risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 653 della Legge n. 147/2013);

VISTO l'esito positivo del report di validazione del PEF 2026/2029 redatto da CO.SE.A (Allegato 5) ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif,;

ACQUISITI

- la Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante del Comune di Limone sul Garda, relativamente ai costi propri sostenuti direttamente dal Comune (Allegato 4);
- il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs . 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO per quanto sopra di potere approvare il "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029 TARI" risultante dagli allegati 1,2,3,4,e 5 da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n°397/2025/R/rif "MTR-3"



VISTI:

- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento TARI dell'Ente;
- la deliberazione di Consiglio n. 38 del 19.12.2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti ed aventi diritto di voto

DELIBERA

- a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- b) di approvare il Piano Economico Finanziario per gli anni 2026-2029 e i suoi allegati per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e precisamente:
 - Piano Economico Finanziario redatto dal Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani Società Garda Uno spa predisposto ai sensi dell'art. 9.4 della Delibera ARERA 397/2025/R/rif (**Allegato 1**);
 - Relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili (**Allegato 2**);
 - Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno Spa (**Allegato 3**);
 - Dichiarazioni di veridicità, del legale rappresentante del Comune di Limone sul Garda relativamente ai costi propri sostenuti dal Comune (**Allegato 4**);
 - Report di validazione rilasciato dal Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) (**Allegato 5**);
- c) di precisare che il PEF 2026-2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del medesimo MTR-3 (allegato A della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif);
- d) di precisare che l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 della Deliberazione n. n. 397/2025/R/rif sarà predisposto in occasione della revisione biennale, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità;
- e) di dare atto che il Piano Economico Finanziario costituisce il presupposto tecnico per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), che saranno approvate con successivo e distinto provvedimento del Consiglio Comunale secondo la normativa vigente;
- f) di demandare al Responsabile dell'Area competente tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, compresa la trasmissione della documentazione agli organismi competenti secondo le modalità e i termini previsti dalla regolazione ARERA;
- g) di dare atto che il PEF di cui al punto b) è altresì da considerare negli atti programmatici per il triennio 2026/2028;
- h) di dare inoltre atto, ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D. Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n. 1199/1971;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione attesa l'urgenza che il predetto provvedimento riveste;
VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con Voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti ed aventi diritto di voto,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

